



La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1356 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (7-6-2020)
don Fulvio tel 02.9370732; don Gabriele 02.9370874; don Ernesto 02.9370538;
don Francesco 02.93550071; don Carlo 02.9370784

(SS. TRINITA')

LA CHIESA LUOGO DI COMUNIONE CON DIO

Nel tempo dopo Pentecoste la liturgia celebra il "mistero della Chiesa, popolo di Dio generato nella Pasqua e abilitato alla missione dalla effusione dello Spirito Santo".

Sollecitato dalle feste liturgiche che celebriamo nel mese di giugno, ritengo opportuno per noi riflettere sul dono di essere Chiesa e di appartenere alla Chiesa.

Diventati tutti cristiani fin da bambini e quindi con il dono del Battesimo chiamati ad essere Chiesa e a vivere il mistero della Chiesa, **forse diamo per scontato di sapere che cosa è la Chiesa**, senza renderci abbastanza conto del grande dono ricevuto.

Essere Chiesa è una realtà che ci caratterizza nell'intimo e che, se la viviamo bene, ci trasfigura nella nostra vita quotidiana e nelle nostre relazioni. **Pensarci Chiesa è qualcosa di molto di più che pensarci semplicemente parrocchiani**, appartenenti cioè ad una comunità cristiana quale è la parrocchia; nella parrocchia si vive certamente il mistero della Chie-

sa, ma questa è realtà che va oltre i suoi confini storici e geografici.

Forse a qualcuno questo argomento può suonare fastidioso perché "io sono credente in Dio – dice – prego, mi comporto secondo una corretta coscienza morale, ma cosa c'entra

la Chiesa? E poi con quale autorità la Chiesa crede di potermi dare indicazioni per la mia vita?". Ebbene, a queste persone mi permetto di suggerire: prima di mettere da parte il legame con la Chiesa, è saggio rendersi conto di che cosa effettivamente si tratta. Non basta infatti vivere autonomamente la propria vita e ogni tanto farsi vivo per qualche



gesto religioso o di fede, perché questa sarebbe una fede molto labile, che non dà senso e slancio alla vita. Già il Papa S. Paolo VI, a questo proposito, nell'enciclica sulla missione evangelizzatrice della Chiesa aveva affermato: *"Avviene di sentire, non senza dolore, persone, che vogliamo credere ben intenzionate, ma certamente disorientate nel loro spirito, ripetere che esse desiderano amare il Cristo, ma non la Chiesa, ascoltare il Cristo, ma*

non la Chiesa, appartenere al Cristo, ma al di fuori della Chiesa. L'assurdo di questa dicotomia appare nettamente in queste parole del Vangelo: «Chi respinge voi, respinge me».

Per riflettere, dunque, insieme sul mistero della Chiesa mi riferisco anzitutto a quanto scrive il nostro Arcivescovo nella lettera pastorale "La situazione è occasione": *"Carissimi, siamo un cuore solo e un'anima sola per grazia dello Spirito Santo: le differenze che sono tra noi, le difficoltà di intesa e di collaborazione che talora sperimentiamo, le divergenze nella lettura della situazione del paese e anche della Chiesa non bastano a dividerci, non devono dividerci. Siamo chiamati a costruire la Chiesa dalle genti, a far sì che differenze ben più marcate contribuiscano a una sinfonia che canti le lodi del Signore! Molte difficoltà di relazione sono dovute a meschinità e miopie: avremo la grazia di superarle, se lo chiediamo con fede e consentiamo allo Spirito di Gesù di abitare in noi".*

Già da queste parole comprendiamo che **la Chiesa è mistero di comunione**, che supera la nostra visuale umana e che accoglie e unisce tutti i credenti in Gesù Cristo: siamo appunto chiamati a costruire "la Chiesa dalle genti", a "consentire allo Spirito di Gesù di abitare in noi" e quindi a verificare la qualità delle nostre relazioni di Chiesa.

Per approfondire il mistero della Chiesa possiamo anche attingere a quella ricchissima sorgente che è il Concilio Vaticano II, in particolare alla costituzione dogmatica sulla Chiesa che parla della Chiesa come mistero: *"Cristo è la luce delle genti; ... la Chiesa è, in Cristo, in qualche modo il sacramento, ossia il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano, ... affinché*

tutti gli uomini, oggi più strettamente congiunti dai vari vincoli sociali, tecnici e culturali, possano anche conseguire la piena unità in Cristo" (LG 1).

La Chiesa quindi è sacramento di Cristo, per continuare la sua stessa opera e per essere segno e strumento di unione con Dio e di unità di tutto il genere umano, e non può essere riducibile alla sola sua manifestazione storica e umana.

E al n. 2 la Lumen Gentium afferma: *"L'eterno Padre, con liberissimo e arcano disegno di sapienza e di bontà, creò l'universo; decise di elevare gli uomini alla partecipazione della sua vita divina; ... I credenti in Cristo, li ha voluti chiamare a formare la santa Chiesa, ... Stabilita infine «negli ultimi tempi», (la Chiesa) è stata manifestata dall'effusione dello Spirito e avrà glorioso compimento alla fine dei secoli".*

Anche da questo passo del Concilio risulta chiaramente che **la Chiesa non è solo fatto storico, non è solo una istituzione, ma fondamentalmente è opera di Dio.**

Ancora il Concilio, al n.3 dello stesso documento, afferma: *"Ogni volta che il sacrificio della croce viene celebrato sull'altare, si rinnova l'opera della nostra redenzione. E insieme, col sacramento del pane eucaristico, viene rappresentata ed effettuata l'unità dei fedeli, che costituiscono un solo corpo in Cristo)".* E al n.4 aggiunge: *"Compiuta l'opera che il Padre aveva affidato al Figlio sulla terra, il giorno di Pentecoste fu inviato lo Spirito Santo per santificare continuamente la Chiesa e affinché i credenti avessero così attraverso Cristo accesso al Padre in un solo Spirito... Così la Chiesa universale si presenta come «un popolo che deriva la sua unità dall'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo»".* Cioè:

la Chiesa è vista come mistero di comunione della SS. Trinità messa a nostro livello.

Davvero grande è il mistero della Chiesa in cui siamo inseriti per vivere, già ora, la nostra vita di credenti e di comunione con la SS. Trinità! Per dare consistenza a questa riflessione, pensiamo a situazioni e a persone concrete e verifichiamo la qualità delle nostre relazioni di Chiesa e della nostra missione nel mondo.

Don Francesco

APRIAMO IL CUORE

Aiutiamo il FONDO SAN GIUSEPPE

Istituito dalla Diocesi per sostenere coloro che perdono il lavoro, a causa del Coronavirus.

Causale Fondo San Giuseppe

* Conto Corrente Bancario,
Credito Valtellinese,

IBAN: IT17Y0521601631000000000578,
Intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus
Donazione detraibile/deducibile.

Sosteniamo la CARITAS PARROCCHIALE



continua la raccolta di materiale alimentare a lunga scadenza: chiediamo in particolare **carne in scatola, zucchero, olio, caffè, polpa e passato di**

pomodoro, latte a lunga conservazione. Per ora no pasta e riso. Si può portare il materiale in chiesa. Chi invece avesse bisogno di un pacco alimentare può segnalarlo **al numero della Caritas san Vittore 331 7337198 oppure in Parrocchia 02 9370732.**

Si può sostenere la Caritas anche con versamento di offerte sul conto bancario della Parrocchia san Vittore (**IBAN IT47C0521633220000000000686**) con causale "Offerte per Caritas".

Intenzioni CELEBRAZIONE S. MESSE

Al numero della Parrocchia 02 9370732 è possibile dare i nomi dei defunti per le messe di suffragio o segnalare intenzioni di preghiera da portare nella celebrazione quotidiana dei nostri sacerdoti.

Aiutiamo la FONDAZIONE PIME

Che ha aperto il "Fondo S140 Emergenza Coronavirus nel mondo" per aiutare i Paesi dove sono presenti i missionari. Per contribuire vedi www.pimemilano.com.

Comunicazione circa il prossimo tempo estivo

Carissima comunità, carissime famiglie, alla luce di ciò che stiamo vivendo e attraversando da diversi mesi a causa dell'epidemia del coronavirus, visti i protocolli e le norme del governo, vi raggiungiamo con questo comunicato per segnalarvi che quest'anno, come ci ha detto anche il nostro Vescovo al termine della Messa Crismale, non ci sono le condizioni per proporre l'oratorio feriale come abbiamo sempre fatto.

È comunque nostro desiderio non trascurare nel prossimo tempo estivo i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e i giovani della nostra comunità, e stiamo pensando (per come si potrà fare e con numeri inevitabilmente molto ridotti) di non far mancare a loro una proposta educativa di vita condivisa, di fede praticata, di giorni sereni.

Si tratta di una sollecitudine per la formazione umana e cristiana delle giovani generazioni, e non solo di un servizio sociale, che per altro non sarebbe estraneo alla pratica della carità della comunità cristiana.

Nelle prossime settimane, tenendo presenti anche le nuove indicazioni del governo e della Regione Lombardia (che stiamo attendendo), sarà nostra premura tenervi aggiornati su ciò che effettivamente si potrà proporre e vivere.

I vostri sacerdoti

ANAGRAFE Parrocchiale

DEFUNTI:

- 70. Spinelli Vita Maria (anni 90);
- 71. Pappalardo Luigi (anni 55);
- 72. Rimoldi Carla (anni 88).

Sosteniamo la Comunità parrocchiale

Come in tante nostre famiglie anche in parrocchia sono venute meno le entrate, che normalmente sono legate alle offerte nelle celebrazioni e alle intenzioni delle s. Messe. Per chi volesse è possibile effettuare anche piccoli versamenti sempre sul conto bancario della Parrocchia san Vittore (**IBAN IT47C052163322000000000686**) con causale "Sostegno attività parrocchiali"; continua la possibilità di effettuare bonifici per il restauro della Chiesa, detraibili al 19% per le persone fisiche e totalmente per le Ditte, segnalando come causale "Restauro Chiesa parrocchiale".

Ringraziamo coloro che in questo periodo si sono dimostrati sensibili versando un'offerta nelle cassette in Chie-

sa, o ai sacerdoti o mediante bonifico, sia per le necessità della parrocchia che per quelle caritative.

Il resoconto economico da inizio marzo al 23 maggio scorso evidenzia **un passivo, nonostante le offerte straordinarie per i restauri, di ben € 14.460.**

Esso mostra la necessità che altri parrocchiani vengano in soccorso della parrocchia. Dal momento che il periodo di Quaresima e di Pasqua, normalmente dedicato alle iniziative caritative finalizzate a un missionario linatese e alle proposte diocesane, è coinciso col picco della pandemia e il blocco delle celebrazioni, **anche le offerte caritative raccolte direttamente nella nostra comunità, sono state davvero poche (€ 2382 a fronte di € 8.675 dello stesso periodo dello scorso anno).**



CALENDARIO LITURGICO 2020

Domenica 7 giugno SS. Trinità <i>Il sett. del salterio</i>	Ore 8.00: s. Messa (RAIMONDI PAOLO e MONZA GIUSEPPINA) Ore 9.30: s. Messa (SERAFINI RENZO) Ore 11.00: s. Messa (PER LA COMUNITA'; MARCO BIENATI) Sul canale YouTube "Chiesa san Vittore Lainate" Ore 18.00: s. Messa (SILVIA e DELIA; ROMANO' FABIO; ROBBIATI BRUNO)
Lunedì 8 giugno	Ore 8.30: s. Messa (FINCO LINO e ELSA; ANGELO CECCHETTA)
Martedì 9	Ore 8.30: s. Messa (DONATELLA e ALDO; ROMANO' FILIPPO e MARIA; ZONI UGO, SALIMBENI GIUSEPPE e GIUSSANI ERMINIA; SOZZI LUIGIA e CORBELLA ANGELO)
Mercoledì 10	Ore 8.30: s. Messa (SELVAGGI FEDERICO, IDA, ISABELLA; ONORINO, GRAZIA e FAM.)
Giovedì 11	Ore 8.30: s. Messa (ROSA, RAFFAELE, TOMMASO e IRENE; CERIANI AMBROGIO e FAM.)
Venerdì 12 <i>B.ta Antonia Maria Verna</i>	Ore 8.30: s. Messa (RADAELLI ANGELO e Genitori; ZERBI ERCOLE e FAM.)
Sabato 13 <i>S. Antonio di Padova</i>	Ore 18.00: s. Messa (GIULIA e ALFREDO SADA; LAVAZZETTI MARIO e CONIUGI RAIMONDI)
Domenica 14 giugno Corpus Domini <i>III sett. del salterio</i>	Ore 8.00: s. Messa (VERGA GIOVANNI e CACCIA CAROLINA) Ore 9.30: s. Messa (RIMOLDI FRANCO, SIGNO' RINALDO, ALBERTO e NATALINA) Ore 11.00: s. Messa (PER LA COMUNITA') Sul canale YouTube "Chiesa san Vittore Lainate" Ore 18.00: s. Messa (FAM. MARELLI e TURCONI; CORRADA GIANCARLO)